



Forse
non siamo
compatibili . . .

DATORI DI LAVORO, LAVORATORI E RAPPRESENTANZE SINDACALI: UN ALTRO DEI "MISTERI GAUDIOSI" DEL PIANETA SCUOLA.

dalla Gilda degli Insegnanti del Triveneto, 23/10/2003

Da tempo, cioè da quando i Presidi e i Direttori Didattici hanno avuto la tanto agognata "dirigenza" diventando Dirigenti Scolastici, abbiamo sentito anche nella scuola parlare di "datori di lavoro", e l'abbiamo visto anche scritto su documenti ufficiali. Essi firmano contratti di lavoro e rappresentano la "controparte" del personale nelle contrattazioni con le RSU. Insomma, sono "altro" rispetto a noi insegnanti.

E' perciò strano - ai limiti della legalità - che diversi sindacalisti che rappresentano i lavoratori siano anche Dirigenti Scolastici: il segretario della CGIL, Panini, è un "datore di lavoro", e così anche dei dirigenti SNALS. A questa anomalia, purtroppo, gli insegnanti si sono ormai abituati.

E' una novità assoluta, invece, la presentazione di liste della associazione dei Dirigenti-datori di lavoro alle elezioni delle rappresentanze del personale docente e ATA, cioè alle elezioni RSU di dicembre. In questo caso si tratta dell'ANP (Associazione Nazionale Presidi, ora unione sindacale ANP-ANQUAP-CIDA) che si presenta alle elezioni come "Una lista per l'alternativa", tirandosi dietro qualche microorganizzazione comprendente insegnanti, che dovrebbero rappresentare le "alte professionalità docenti". In pratica i Dirigenti, non contenti della loro posizione, vogliono formarsi la loro controparte RSU secondo la loro linea programmatica.

La linea dell'ANP tende a far nascere nella scuola uno staff fisso di collaboratori del Dirigente, che sotto il cappello delle "alte professionalità" garantisca un funzionamento di tipo gerarchico nella scuola dell'autonomia. Niente di scandaloso, si tratta di un'idea e come tale si può anche discutere della sua validità (è chiaro che la Gilda non la condivide). Quello che è veramente inaccettabile è la sfacciataggine con cui un'associazione di Capi di Istituto presenta una lista per la rappresentanza dei "lavoratori", cioè di coloro che sono proprio i "dipendenti" del Dirigente.

I colleghi sappiano dunque che – al di là dei colleghi coinvolti o delle parole d'ordine dell'ANP – l'apparizione della lista dell'ANP-ANQUAP-CIDA (per chi non lo sapesse: CIDA è l'associazione dei dirigenti d'azienda!) alle elezioni RSU di dicembre significa una indebita intrusione dei Dirigenti nella nostra libera attività sindacale.....